

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

sede legale ed amministrativa in Roma, Piazzale Flaminio n. 9 - CAP 00196
tel. 06-85355476 fax 06-8543810

VERBALE N° 3

Il giorno 13 luglio 2025 alle ore 12:00, a seguito della mail di convocazione del Presidente del 08 luglio 2026 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti nella sede del Consorzio Nazionale Interuniversitario delle Scienze del Mare - CoNISMa in Roma, Piazzale Flaminio n. 9, al fine di procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2025 e al rilascio del relativo parere di competenza. Risultano presenti per il Collegio in modalità da remoto:

- Roberta SORACE, in qualità di Componente in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;
- Elena LO FIEGO, in qualità di Componente in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.

Nadia MOSCA, in qualità di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze è assente giustificata per sopraggiunti impegni Istituzionali.

Il Collegio dà atto che gli adempimenti posti a carico del Presidente del Collegio (documenti da sottoporre alla sua firma quali Relazione sull'indebitamento del Consorzio e Certificazione IRAP) saranno assolti successivamente, secondo modalità concordate tra le Parti.

Assistono alla riunione: Antonio Capone Responsabile Amministrativo, Francesca Arduini Responsabile Bilancio e Controllo di Gestione del Consorzio CoNISMa e il Prof. Antonio Mazzola in collegamento da remoto.

Il Collegio procede all'esame del sopra citato documento contabile ricevuto via mail in data 2 luglio 2026 e, dopo aver acquisito ogni utile elemento ed aver effettuato le opportune verifiche, redige il presente Verbale, nonché la Relazione per l'esercizio finanziario 2025 che viene allegata allo stesso e ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1).

Il Collegio prende atto che il bilancio è stato deliberato ed approvato dalla giunta amministrativa in data 26 giugno 2026 (Verbale n. 225 del 26.06.2026) ed infine in data 14.07.2026 sarà avviata la consultazione scritta per l'approvazione del Consiglio Direttivo. La scadenza del 30 aprile 2026 (art.9 dell'attuale Regolamento di amministrazione e contabilità) non è stata rispettata (come già segnalato nel verbale n. 2 del 5 maggio c.a.) a causa di ritardi nel reperimento dei dati necessari alla rilevazione degli stati di avanzamento dei lavori di alcuni progetti.

Il Collegio dei revisori dei conti raccomanda, per il futuro, di porre in essere ogni attività utile al rispetto della menzionata scadenza.

Il Collegio rammenta che il Bilancio di esercizio 2025 completo degli allegati, dovrà essere trasmesso alla Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

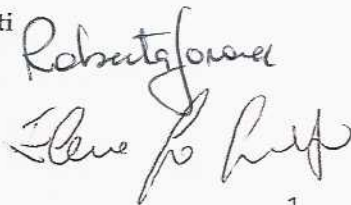
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:30. Il presente verbale viene inserito nell'apposito registro del Consorzio CoNISMa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Roberta Sorace - Componente

Elena Lo Fiego - Componente



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2025**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato trasmesso dal Consorzio Nazionale Interuniversitario delle Scienze del Mare - CoNISMa al Collegio dei revisori dei conti, con mail del 02.7.2026 al fine di acquisire il relativo parere di competenza.

Il suddetto Bilancio è stato approvato dalla Giunta Amministrativa in data 26 giugno 2026 con verbale n.225 del 26.06.2026 ed è costituito dai seguenti elaborati contabili:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione del Presidente al bilancio consuntivo 2025.

Sono inoltre allegati al bilancio d'esercizio 2025 i seguenti documenti:

- Situazione patrimoniale bilancio Commerciale, redatto secondo i criteri definiti dalla IV Direttiva UE ed in conformità all'art. 2424 del C.C.;
- Conto economico commerciale redatto secondo uno schema conforme all'art. 2425 del C.C.;
- Nota integrativa al Bilancio commerciale.

Il Bilancio nel suo complesso risulta, altresì, corredato da:

- Rappresentazione sintetica dei costi e ricavi dei singoli progetti comprensivi della valorizzazione delle rimanenze.

In via preliminare, si rileva che il Bilancio al 31 dicembre 2025 espone un avanzo economico di esercizio pari ad euro 28.037,00, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 2.291,00).

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2025, confrontati con quelli dell'esercizio 2024:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2025 (a)	Anno 2024 (b)	Variazione (c=a-b)	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	1.037.914,00	691.980,00	345.934,00	49,99%
Attivo circolante	8.342.811,00	6.969.506,00	1.373.305,00	19,70%
Ratei e risconti attivi	443.433,00	506.653,00	-63.220,00	-12,47%
Totale attivo	9.824.158,00	8.168.140,00	1.656.019,00	20,27%
Patrimonio netto	577.925	549.887,00	28.037,00	5,09%
Fondi rischi e oneri	757.922,00	657.922,00	100.000,00	15,19%
Trattamento di fine rapporto	358.734	402.394,00	-43.660,00	-10,85%
Debiti	7.808.798,00	5.948.535,00	1.860.263,00	31,27%
Ratei e risconti passivi	320.778,00	609.401,00	-288.623,00	-47,36%
Totale passivo	9.824.158,00	8.168.140,00	1.656.019	20,27%
Conti d'ordine	3.147.237,00	3.350.019,00	-202.782,00	-6,05%

JLF
8W

CONTO ECONOMICO	Anno 2025 (a)	Anno 2024 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	7.717.975,00	5.270.650,00	2.447.325,00	46,43 %
Costo della Produzione	7.405.322,00	4.984.762,00	2.420.560,00	48,56 %
Differenza tra valore o costi della produzione	312.653,00	285.888,00	26.765,00	9,36 %
Proventi ed oneri finanziari	-55.053,00	-68.528,00	13.475,00	-19,66 %
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0	0
Proventi e oneri straordinari	4.665,00	454.557,00	449.892,00	
Risultato prima delle imposte	258.089,00	167.895,00	90.194,00	53,72 %
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	230.052,00	165.604,00	64.448,00	38,91 %
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	28.037,00	2.291,00	25.746,00	1123,78 %

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto che è comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Costi di impianto e ampliamento	3.686,00	6.816,00
Diritti brevetto	40.216,00	52.184,00
Altre immobilizzazioni	2.654,00	2.654,00
Spese sistema informatico	223,00	223,00
Totale	46.779,00	61.877,00

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, così come indicato nella nota integrativa, sono stati calcolati a quote costanti e la durata del periodo di ammortamento è stata fissata in cinque anni. Tuttavia, per i beni immateriali acquisiti per l'esecuzione di progetti di ricerca specifici, soggetti a rendicontazione, si è ritenuto di dare maggiore coerenza contabile ed aziendale, secondo il principio di maggiore prudenza, calcolando quote di deprezzamento costante e commisurate alla durata dei progetti stessi, nella valutazione che l'obsolescenza tecnica economica dei beni coincida con la durata della ricerca.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, spiegato dettagliatamente nella tabella presente nella nota integrativa (pagg. 4 e 5), è dovuto alla voce "Software Capitalizzato" che comprende il software di proprietà capitalizzato e il software in concessione capitalizzato.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come indicato nella nota integrativa, sono iscritte sulla base del costo di acquisto o di produzione e sono state ammortizzate in quote costanti e in relazione alla loro possibile residua utilizzabilità. In via generale, sono stati mantenuti i criteri e le ragioni di ammortamento dei beni già adottati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti voci:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Impianti e macchinari	5.025,00	6.253,00
Attrezzature industriali e commerciali	829.895,00	498.472,00
Altri beni	7.388,00	18.470,00
Natanti minori	148.827,00	106.908,00
Totale	991.135,00	630.103,00

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto al differenziale tra l'importo di € 583.393,00 utilizzato per l'acquisto di impianti e macchinari e la quota di ammortamento accantonata nell'anno in corso ammontante ad € 222.361,00 che porta ad un importo di € 361.032,00, come si evince dalla tabella su riportata. (differenza tra i due totali)

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Si riportano i dati relativi alle rimanenze nel seguente prospetto:

Rimanenze	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Lavori in corso su ordinazione	4.953.767,99	3.037.712,00

Tale voce accoglie la valutazione al 31/12/2025 delle rimanenze per lavori in corso su attività e progetti commerciali ed istituzionali diversificati sulla base della durata infra-annuale e pluriennale così come riportato nella nota integrativa (da pag. 8).

Rimanenze prodotti finiti

	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024
Prodotti e merci finiti	8.700,00	
TOTALE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	8.700,00	-

Trattasi di biorilevatori acquisiti per l'esecuzione di servizi nell'ambito della commessa Mipaf Raccolta Dati IV, non utilizzati alla fine dell'esercizio e che verranno presumibilmente esauriti nel 2026.

LC SW

Crediti

I Crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti dalle voci riportate nella seguente tabella:

Crediti	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Verso clienti	1.940.234,00	2.317.699,00
Crediti per contributi	884.121,00	1.116.203,00
Crediti tributari	165.604,00	92.696,00
Verso altri	390.384,00	405.196,00
Totale	3.380.343,00	3.931.794,00

Nel dettaglio si evidenziano:

- CREDITI VERSO CLIENTI sono rappresentati per un totale di euro 1.940.234,00 di cui fatture da emettere per euro 950.651,00 e fatture emesse per euro 999.367,00, afferenti a progetti in essere;
- CREDITI PER CONTRIBUTI per un totale di euro 884.121,00 sono riferiti a progetti per l'attività istituzionale tra cui risaltano crediti Vs/CNR per euro 430.832,77; crediti Vs/MUR per euro 447.542,11;
- CREDITI VS/ALTRI per un totale di euro 390.384,00. La voce più significativa è costituita dalle note di addebito emesse per fini istituzionali, per un importo di € 307.765,64. Seguono crediti per € 15.807,44 relativi a somme sottoposte ad azione legale di recupero. Qualora tale azione non dovesse avere esito favorevole, nel corso del 2026 si provvederà alla cancellazione di tali partite mediante utilizzo del fondo rischi.

Disponibilità liquide

Non risultano fondi presso la cassa economale, in quanto l'Ente, non ritenendone più necessario l'utilizzo, ne ha disposto la chiusura con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

RATEI E RISCONTI

Trattasi di quote di componenti negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale, anche in funzione dell'esistenza di attività di durata pluriennale cui sono stati attribuiti fondi di ricerca vincolati. Nel seguente prospetto vengono riportati gli importi dei ratei e risconti attivi:

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	443.433,00	506.653,00
Totali	443.433,00	506.653,00

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Capitale - Fondo consortile	573.318,00	573.318,00
Perdite portate a nuovo	-23.430,00	-25.721,00
Utile d'esercizio	28.037,00	2.291,00
Totali	577.925,00	549.888,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Altri fondi	757.922,00	657.922,00

Così come riportato nella nota integrativa alla voce "Altri Fondi per Rischi e oneri differiti", il CoNISMa ha dato evidenza dell'accantonamento legato alle rischiosità potenziali generabili dalle complesse operazioni di dismissione del mezzo navale, nonché ad eventuali rischi generici, perdite e *alee* legate a criticità nell'esecuzione di progetti, nonché ad evenienze di carattere straordinario, anche estranee alla gestione caratteristica, nonché ad altre incertezze sull'esito delle azioni di recupero crediti.

Nell'esercizio 2025 il Fondo è stato incrementato, rispetto a quello dell'esercizio precedente, attraverso un accantonamento di euro 100.000,00.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La voce, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti dell'ente sulla base del servizio prestato al 31.12.2025

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Trattamento di fine rapporto	358.734,00	402.394,00

DEBITI

I debiti sono costituiti dalle seguenti voci:

Debiti	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Debiti verso fornitori	2.712.112,00	1.817.542,00
Debiti verso banche	596.816,00	1.545.539,00
Debiti tributari	431.198,00	269.853,00
Acconti	3.858.363,00	2.207.172,00
Debiti verso Istituti di Previdenza	147.600,00	100.943,00
Debiti diversi (verso altri)	1.760,00	1.486,00
Debiti verso il personale	60.949,00	6.000,00
Totali	7.808.798,00	5.948.535,00

Il Collegio evidenzia che la situazione debitoria ha subito un rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente risultante principalmente dai debiti verso fornitori passati dall'anno precedente da € 1.817.542,00 a 2.712.112,00 nel 2025 per collaborazioni maturate e per cessioni di beni eseguite entro la fine dell'esercizio. Tra i debiti si evidenzia inoltre un aumento della posizione debitoria tributaria dovuta all'incremento delle imposte di esercizio calcolate per il 2025. Tuttavia, si rileva un considerevole decremento della posizione debitoria nei confronti del Tesoriere per un importo di euro 596.816,00 (nettamente inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente pari € 1.545.539,00) dovuto agli incassi registrati per i progetti realizzati e/o in corso.

Per quanto sopra esposto si rappresenta di seguito la situazione dei conti attivi:

Conto di Tesoreria	- € 877.774,67
Conto Linee di Credito (CC0730254463) in cui confluiscono le movimentazioni relative alle Linee di Credito richieste dal CoNISMa in relazione ad alcuni progetti;	- € 749.531,07
TOTALE	- € 1.627.305,74
Conto Anticipazioni - in cui confluiscono le movimentazioni di utilizzo e diminuzione delle anticipazioni di cassa non assistite da progetti specifici	1.030.489,87
TOTALE	- € 596.815,87

Il Consorzio, per la propria attività ricorre in forma sistematica ad anticipazioni bancarie sia nella forma di anticipazione di Tesoreria, sia nella forma di anticipazioni a fronte di progetti specifici. Al 31.12.2025 l'esposizione bancaria generata dall'accesso alle predette forme di finanziamento si è attestata nell'importo di Euro 596.816,00 contro Euro 1.545.539,00 al 31.12.2024.

Al riguardo, il Collegio, pur apprezzando il notevole miglioramento di tale situazione, così come già fatto in precedenti circostanze, chiede di essere costantemente aggiornato sulla situazione debitoria dell'ente e raccomanda un costante monitoraggio della esposizione finanziaria tramite un sistema di reporting periodico con indicatori di esposizione bancaria, oneri finanziari sostenuti e rapporto debito/entrate correnti. Il Collegio invita altresì gli organi a porre in essere tutte le idonee iniziative al fine della riduzione del peso degli oneri bancari per il miglioramento della propria stabilità finanziaria.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti passivi sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza temporale dei costi e degli oneri (ratei), nonché dei ricavi e dei proventi (risconti) comuni a due o più esercizi.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi	94.224,00	363.380,00
Risconti Passivi	226.554,00	246.021,00
Totali	320.778,00	609.401,00

I ratei passivi si riferiscono alle commissioni bancarie, alle competenze per interessi maturati al 31.12.2025 presso il Tesoriere, alla quota di competenza dei premi delle assicurazioni per i collaboratori e altro personale coinvolto nelle attività.

I risconti passivi si riferiscono in gran parte alle commissioni bancarie e ai premi per fidejussioni verso Terna Rete Italia SpA per i progetti Terna Elba Continente e Terna Cymodocea Fiumetorto relativi agli anni dal 2024 al 2038.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024
Fideiussioni	3.140.237,00	3.350.019,00

Il Collegio ha rilevato che le fideiussioni bancarie e assicurative sono state attivate dal Consorzio a garanzia del perfetto adempimento di obbligazioni da esso assunte nell'esecuzione di attività e progetti ed ha fornito una cauzione a garanzia del rischio locativo in riferimento al contratto di affitto della sede legale del CoNISMa. L'importo di € 3.140.237,00 è comprensivo di € 700.937,26 di fideiussioni fornite a garanzie di Enti e Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda le voci più significative del CONTO ECONOMICO il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2025 è di euro 7.717.975,00, in considerevole aumento rispetto al precedente esercizio ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2025	Anno 2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.671.584,00	4.008.528,00
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.916.056,00	169.706,00
Altri ricavi e proventi di cui:	1.130.335,00	1.092.416,00
- Contributi in conto esercizio	1.129.848,00	1.012.211,00
- Ricavi e proventi diversi	487,00	80.205,00
Totale	7.717.975,00	5.270.650,00

Il Collegio rileva dalla Relazione del Presidente, a cui si rimanda, che il considerevole incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente 2024 è principalmente riconducibile ad affidamenti al Consorzio di attività di servizio da parte di Enti Pubblici. Tra questi vi sono le attività di servizio da parte del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare - MASAF (ex MIPAF); gare per attività di servizi nell'ambito del PNRR; gare per servizi nei riguardi di importanti player nazionali; attività di servizio riferite ad importanti società nazionali (TERNA spa, ENI spa).

LF SW

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 7.405.322,00 e sono rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	Anno 2025	Anno 2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	290.596,00	113.579,00
Costi per servizi	2.886.565,00	1.663.298,00
Costi per godimento di beni di terzi	620.987,00	529.430,00
Spese per il personale	3.162.345,00	2.319.832,00
Ammortamenti e svalutazioni	251.235,00	224.393,00
Accantonamenti per rischi	100.000,00	50.000,00
Oneri diversi di gestione	102.294,00	84.231,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 8.700,00	
Totale	7.405.322,00	4.984.762,00

Proventi e Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2025	Anno 2024
Interessi attivi bancari	0,05	2,12
Totale interessi attivi bancari	0,05	2,12
Interessi passivi di mora	0	-0,71
Interessi passivi bancari	-54.067,31	-67.733,60
interessi passivi dilazionamento imposte	-418,86	-787,80
interessi passivi per ravvedimento operoso	-567,03	-5,88
Totale interessi ed altri oneri finanziari	-55.053,20	-68.527,99
Utile e perdite su cambi	-52,33	-1.264,94
Utili e perdite su cambi	-52,33	-1.264,94
Totale <u>Proventi e Oneri finanziari</u>	55.105,48	-69.790,81

Per quanto riguarda gli interessi passivi bancari, il Collegio evidenzia che gli stessi gravano sul conto economico in misura minore rispetto al precedente esercizio, passando da euro 67.733,60 nel 2024 a euro 54.067,31 nel 2025.

MONITORAGGIO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Il Collegio dei revisori dei conti rileva che l'indice di tempestività di pagamenti annuale 2025 si attesta a 27,77%, invita l'ente nell'adozione di specifiche misure, anche organizzative, al fine di efficientare i propri processi di spesa per rispettare i termini di pagamento previsti dalla normativa vigente.

In ordine al medesimo argomento il Collegio pone all'attenzione dell'ente l'importanza di una puntuale e corretta alimentazione dei dati in PCC, presidiando in modo costante i seguenti processi:

- la comunicazione tempestiva e completa al sistema informativo dei pagamenti effettuati tramite i propri sistemi contabili, avendo cura di verificare che detti pagamenti siano stati correttamente registrati nel sistema PCC;
- la comunicazione al sistema informativo degli importi di fatture considerate sospese oppure non liquidabili;
- la corretta implementazione della data di scadenza delle fatture.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio attesta che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti

- visti i risultati delle verifiche eseguite;
- attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili sottoposte al controllo;
- verificata la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 presentato dal Consorzio Nazionale Interuniversitario delle Scienze del Mare - CoNISMa, fermo restando le raccomandazioni sopra riportate.

Roma, 13 luglio 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

Elena Lo Fiego

Roberta Sorace

